

PATTO TERRITORIALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI BRINDISI

AVVISO PUBBLICO

PER LA PRESELEZIONE DEGLI INTERVENTI DA CANDIDARE NEL PROGETTO
PILOTA IN ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO PER IL
RIUTILIZZO DELLE ECONOMIE DEI PATTI TERRITORIALI

(Decreto Direttoriale 30 luglio 2021)

Il presente Avviso Pubblico definisce le modalità e i termini di presentazione di iniziative infrastrutturali pubbliche che costituiranno il Progetto Pilota del Patto Territoriale della Camera di Commercio di Brindisi da candidare in attuazione delle disposizioni di cui al decreto MISE del 30 novembre 2020 (Gazzetta Ufficiale n. 19 del 25/01/2021) e del decreto MISE del 30 luglio 2021 (Gazzetta Ufficiale n. 232 del 28/09/2021).

Art. 1 **(Definizioni)**

Ai fini del presente decreto sono adottate le seguenti definizioni:

- a) *“Carta degli aiuti di Stato a finalità regionale”*: la Carta degli aiuti a finalità regionale in vigore al momento della concessione dell’aiuto al soggetto beneficiario, contenente l’elenco delle aree del territorio nazionale che soddisfano i requisiti di cui all’articolo 107, paragrafo 3, lettere a) e c), del TFUE;
- b) *“CDP”*: Cassa depositi e prestiti S.p.a.;
- c) *“Commissione di valutazione”*: la Commissione proposta dalla Provincia di Brindisi e nominata con provvedimento del Soggetto Responsabile;
- d) *“Decreto 30 novembre 2020”*: il decreto del Ministro dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministero dell’Economia e delle Finanze del 30 novembre 2020, pubblicato nella Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana – Serie Generale n.19 del 25 gennaio 2021;
- e) *“Enti locali”*: i Comuni, le Province, le Città Metropolitane, le Comunità Montane, le Comunità Isolate e le Unioni di Comuni, ai sensi dell’articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche e integrazioni;
- f) *“interventi”*: singoli progetti pubblici facenti parte del progetto pilota;
- g) *“Ministero”*: il Ministero dello Sviluppo Economico;
- h) *“Patti territoriali” o “Patto territoriale”*: lo strumento agevolativo di cui all'articolo 2, comma 203, lettera d), della legge 23 dicembre 1996, n. 662;
- i) *“progetto pilota” o “progetti pilota”*: l'insieme di interventi pubblici e/o imprenditoriali, materiali e immateriali, realizzati da Enti locali e PMI;
- j) *“Registro nazionale aiuti”*: la banca dati istituita presso il Ministero dello Sviluppo Economico – Direzione generale incentivi alle imprese, ai sensi dell’articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57, denominata dall’articolo 52, comma 1, della legge 24 dicembre 2012, n. 234, Registro nazionale degli aiuti di Stato;

- k) *“Registro SIAN”*: la sezione applicativa del Sistema informativo agricolo nazionale, istituito ai sensi dell’articolo 15 della legge 4 giugno 1984, n. 194, presso il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, dedicata alla registrazione degli aiuti di Stato e degli aiuti *«de minimis»* nel settore agricolo e forestale e nelle zone rurali;
- l) *“Registro SIPA”*: la sezione applicativa del Sistema italiano della pesca e dell’acquacoltura, realizzato nell’ambito del SIAN, dedicata alla registrazione degli aiuti di Stato e degli aiuti *«de minimis»* nel settore della pesca e dell’acquacoltura;
- m) *“Regolamento ABER”*: il regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione, del 25 giugno 2014, pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell’Unione europea L 193 del 1° luglio 2014, e successive modifiche e integrazioni, che dichiara alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 107 e 108 del TFUE;
- n) *“Regolamento de minimis”*: il regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell’Unione europea L 352 del 24 6 dicembre 2013, e successive modifiche e integrazioni, relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell’Unione europea agli aiuti *«de minimis»*;
- o) *“Regolamento FIBER”*: il regolamento (UE) n. 1388/2014 della Commissione, del 16 dicembre 2014, pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell’Unione europea L 369 del 24 dicembre 2014, e successive modifiche e integrazioni, che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea, alcune categorie di aiuti a favore delle imprese attive nel settore della produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell’acquacoltura;
- p) *“Regolamento GBER”*: il regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell’Unione europea L 187 del 26 giugno 2014, e successive modifiche e integrazioni, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 107 e 108 del TFUE;
- q) *“risultato operativo”*: il risultato operativo così come definito all’articolo 2, punto 39 del Regolamento GBER;
- r) *“servizi innovativi”*: servizio nuovo o sensibilmente migliorato rispetto allo stato dell’arte nel settore interessato, basato sull’utilizzo di tecnologie digitali;
- s) *“soggetti/o beneficiari/io”*: Enti locali titolari degli interventi che costituiscono il progetto pilota;
- t) *“soggetti/o responsabili/e”*: i soggetti responsabili di Patti territoriali di cui al punto 2.5 della delibera CIPE n. 29 del 21 marzo 1997;
- aa) *“TFUE”*: Trattato sul funzionamento dell’Unione europea, già Trattato che istituisce la Comunità europea;
- bb) *“trasformazione di prodotti agricoli”*: qualsiasi trattamento di un prodotto agricolo in cui il prodotto ottenuto resta pur sempre un prodotto agricolo, eccezion fatta per le attività svolte nell’azienda agricola necessarie per preparare un prodotto animale o vegetale alla prima vendita;
- cc) *“unità produttiva”*: struttura produttiva dotata di autonomia tecnica, organizzativa, gestionale e funzionale, eventualmente articolata su più sedi o impianti, anche fisicamente separati ma funzionalmente collegati.

Art. 2 (Finalità)

In attuazione delle disposizioni di cui al decreto MISE del 30 luglio 2021, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 232 del 28/09/2021, il presente Avviso Pubblico definisce le modalità e i termini di presentazione di iniziative infrastrutturali pubbliche che costituiranno il Progetto Pilota del Patto Territoriale della Camera di Commercio di Brindisi.

Il Progetto Pilota è finalizzato a favorire lo sviluppo del tessuto imprenditoriale territoriale, valorizzando modelli gestionali efficienti e pregresse esperienze positive della Camera di Commercio di Brindisi, quale Soggetto Responsabile.

Il Progetto Pilota, attraverso il sostegno di interventi infrastrutturali promossi dagli Enti locali territoriali, mira alla **valorizzazione delle risorse naturali, culturali e del turismo sostenibile**, alla **competitività del sistema produttivo, in relazione alle potenzialità di sviluppo economico dell'area interessata**, nonché alla creazione di nuove opportunità di lavoro.

L'idea forza, condivisa dal *partenariato* di progetto, è lo sviluppo di una economia basata sulla *filiere breve* di prodotti e servizi, centrata sulle *vocazioni locali* e sull'*identità territoriale* legata ad una *peculiarità storico-rurale e geografica*. Il territorio provinciale di Brindisi si caratterizza per un ambiente dominato da secoli di agricoltura, attenta ai *valori della natura e del paesaggio*, e con un tessuto imprenditoriale agricolo, artigianale ed industriale prevalentemente composto da PMI.

Il Progetto Pilota che la Camera di Commercio di Brindisi intende candidare avrà come priorità strategica di favorire la vitalità economica di attrattori naturali, culturali, turistici ed economici (es. torri costiere, parchi ed aree protette, aree mercatali e fieristiche, zone artigianali e/o industriali comunali, siti di archeologia industriale, ecc.) dei Comuni rientranti nell'area di riferimento del Patto Territoriale, mediante il loro recupero e la valorizzazione.

Il soggetto proponente il progetto Pilota, ai sensi dell'art. 5 del Decreto Direttoriale 30 luglio 2021, è la Camera di Commercio di Brindisi quale Soggetto Responsabile del Patto Territoriale.

Art. 3 (Obiettivi)

L'obiettivo è di favorire lo sviluppo socio-economico del territorio attraverso il recupero e la valorizzazione di beni infrastrutturali pubblici, volti a migliorare, a livello locale, il clima per le imprese e i consumatori, oltre che ad ammodernare e sviluppare la base imprenditoriale.

Art. 4 (Soggetti beneficiari)

Possono presentare domanda di agevolazione gli **Enti Locali** della provincia di Brindisi.

I *soggetti beneficiari* sono i soggetti titolari degli interventi per la realizzazione degli INTERVENTI

INFRASTRUTTURALI PUBBLICI.

Art. 5
(Tematiche ammissibili del progetto Pilota)

Sono ammissibili gli interventi progettuali pubblici tra loro coerenti e relativi alla:

- a) **Valorizzazione delle risorse naturali, culturali e del turismo sostenibile:**
Valorizzazione dei siti turistici, culturali e storici, in un'ottica di sostenibilità ambientale e di miglioramento dell'accessibilità a tali siti, fisica e virtuale, attraverso il finanziamento di strutture ricettive ecosostenibili, progetti di promozione e comunicazione e progetti volti a favorire la fruizione delle risorse anche attraverso l'utilizzo di tecnologie ICT (es droni, materiale divulgativo, siti web), sistemi di mobilità sostenibile condivisa.

Art. 6
(Requisiti di ammissibilità dei progetti)

Le proposte progettuali presentate devono avere i seguenti requisiti di ammissibilità:

- a) essere realizzate nell'area di riferimento del *Patto territoriale*, ovvero in uno dei Comuni della provincia di Brindisi;
- b) prevedere, per quanto riguarda gli interventi pubblici, un livello di progettazione pari almeno al **"progetto di fattibilità tecnica ed economica"**, così come definito dal Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
- c) essere ultimati entro un tempo massimo di 60 (sessanta) mesi dalla data del provvedimento di assegnazione dei contributi. Per data di ultimazione si intende la data del certificato di ultimazione dei lavori di cui all'articolo 12 del Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti del 7 marzo 2018, n. 49 agevolazioni;
- d) essere avviati successivamente alla presentazione della domanda di agevolazione. Per data di avvio si intende la data di inizio dei lavori di costruzione relativi all'investimento, oppure, la data del primo impegno giuridicamente vincolante o la data di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento, a seconda di quale condizione si verifichi prima. L'acquisto di terreno e i lavori preparatori, quali la richiesta di permessi o la realizzazione di studi di fattibilità, non sono considerati come avvio dei lavori.

Art. 7
(Modalità di presentazione)

Ai sensi dell'art 6 comma 4 del Decreto Direttoriale 30 luglio 2021, gli interventi da inserire nel *Progetto Pilota* devono essere redatti e presentati secondo quanto stabilito negli articoli 12 e 19 del presente Avviso Pubblico.

Art. 8
(Preselezione degli interventi da parte della Camera di Commercio di Brindisi in qualità di Soggetto Responsabile)

Gli interventi infrastrutturali pubblici che costituiranno il Progetto Pilota saranno selezionati dalla

Camera di Commercio di Brindisi, quale Soggetto Responsabile, sulla base delle procedure e delle modalità stabilite dal presente Avviso Pubblico.

Art. 9

(Procedura di accesso e modalità e termini di presentazione delle domande)

1. L'ammissione dell'intervento infrastrutturale pubblico nel Progetto Pilota con il quale la Camera di Commercio di Brindisi – Soggetto Responsabile del Patto Territoriale - parteciperà alla procedura decretata dal MISE, avverrà sulla base di una procedura valutativa a graduatoria;
2. Le domande di assegnazione dei contributi dovranno pervenire, a pena di esclusione, esclusivamente per Posta Elettronica Certificata (PEC) al seguente indirizzo: cciaa@br.legalmail.camcom.it entro e non oltre il **08/02/2022**. Saranno automaticamente escluse le domande inviate dopo tali termini. Non saranno considerate ammissibili altre modalità di trasmissione delle domande;
3. La domanda di assegnazione dei contributi, redatta secondo il modello di cui all'**allegato 1A** (progetti Enti locali) del presente Avviso Pubblico, costituisce una dichiarazione sostitutiva ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, ed è soggetta alle sanzioni dallo stesso Decreto previste. La domanda, pena l'improcedibilità della stessa, deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentante del soggetto proponente;
4. Gli Enti locali che intendono presentare domanda di assegnazione dei contributi per interventi infrastrutturali pubblici, entro i termini di cui al precedente comma 2, devono trasmettere alla Camera di Commercio di Brindisi, esclusivamente per Posta Elettronica Certificata (PEC) al seguente indirizzo PEC: cciaa@br.legalmail.camcom.it, entro e non oltre il **08/02/2022**, una **scheda** redatta secondo l'**allegato 3A** (Scheda preliminare Enti Locali) di cui al presente Avviso pubblico, nella quale descrivono la tipologia di intervento infrastrutturale che intendono candidare.

Le proposte pervenute saranno pubblicate sul sito istituzionale della Camera di Commercio di Brindisi <https://www.br.camcom.it/>.

Si precisa che l'idea progettuale presentata nella predetta scheda (allegato 3A) dovrà essere la stessa da candidare alla scadenza del **08/02/2022**, pena l'inammissibilità della proposta progettuale;

5. Ai fini della candidatura (**08/02/2022**) il soggetto proponente (Ente Locale) dovrà presentare, a pena di esclusione, la seguente documentazione firmata digitalmente dal legale rappresentante:
 - a) *Domanda di finanziamento redatta secondo l'**allegato 1A** unitamente a:*
 - Scheda intervento Enti locali (**Allegato 2A**);
 - Informativa al trattamento dei dati personali (**Allegato 4A**);
 - Documentazione tecnica attestante il livello di progettazione pari almeno al "**progetto di fattibilità tecnica ed economica**", così come definito dal Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
 - Provvedimento di approvazione del progetto da parte dell'organo competente dell'Ente locale e, in caso di progetto sovracomunale, dell'Ente capofila;
 - In caso di progetto sovracomunale, lettera d'impegno, sottoscritta dai rappresentanti legali degli Enti locali, a stipulare Convenzione ex art. 30 del TUEL, entro 60 giorni dalla concessione del contributo. Nella lettera citata deve essere designato l'Ente locale capofila del progetto e

beneficiario unico del finanziamento;

- Analisi costi benefici sulla fattibilità economico-finanziaria dell'intervento;
- Previsioni economico finanziarie fino al termine delle attività dell'intervento;
- Documentazione probante eventuali partnership qualificate indicate nel progetto;

Si precisa che gli allegati 1A e 2A dovranno essere trasmessi con le stesse modalità di cui sopra, anche in formato editabile.

6. È obbligatoria l'indicazione di un unico indirizzo PEC, presso il quale il soggetto proponente elegge domicilio ai fini della procedura e tramite cui verranno pertanto gestite tutte le comunicazioni successive all'invio della domanda;
7. Come data di presentazione delle domande è assunta la data indicata nella ricevuta di avvenuta consegna delle stesse nella casella di posta elettronica certificata. La responsabilità derivante dal mancato o tardivo ricevimento della domanda per disguidi tecnici rimane in capo al soggetto proponente.

Art. 10

(Istruttoria delle domande e interventi ammessi al Progetto Pilota)

- 1) L'istruttoria delle domande di assegnazione dei contributi di cui al presente Avviso Pubblico, con riferimento alla completezza e alla regolarità della domanda ed alla verifica dei requisiti di ammissibilità, è effettuata dalla Provincia di Brindisi, struttura delegata dal *Soggetto Responsabile*;
- 2) La positiva conclusione delle verifiche di cui al comma 1 è condizione indispensabile per proseguire con la valutazione tecnica da parte della *Commissione di Valutazione*, anch'essa istituita presso la Provincia di Brindisi;
- 3) Al termine delle attività istruttorie, la *Commissione di Valutazione*, sulla base dei criteri del presente Avviso Pubblico, redige una graduatoria e la trasmette al *Soggetto Responsabile*;
- 4) Il Soggetto Responsabile – Camera di Commercio di Brindisi - approva la graduatoria predisposta dalla *Commissione di Valutazione* e, sulla base delle proposte pervenute, con l'ausilio della Provincia di Brindisi, predispone il **Progetto Pilota**, da candidare a finanziamento entro i termini e le modalità previste dal Decreto Direttoriale 30 luglio 2021;
- 5) I contributi saranno erogati ai soggetti pubblici che hanno candidato interventi di cui al presente Avviso Pubblico subordinatamente all'approvazione del medesimo Progetto Pilota, presentato dalla Camera di Commercio di Brindisi in qualità di Soggetto Responsabile e secondo quanto previsto dal Decreto direttoriale 30 luglio 2021;
- 6) Il presente Avviso Pubblico non genera alcun impegno giuridicamente vincolante verso i soggetti beneficiari individuati dalla presente procedura, in quanto subordinato alla partecipazione alle procedure di selezione indette e gestite dal Ministero ed all'eventuale assegnazione delle risorse;

Art. 11

(Interventi infrastrutturali pubblici ammissibili)

1. Sono agevolabili i progetti che prevedono la creazione o l'ammodernamento di infrastrutture pubbliche ubicate nel territorio del *Patto territoriale*. Le infrastrutture pubbliche ammissibili devono

- essere coerenti e connesse con le finalità e gli obiettivi del presente Avviso;
2. Ai fini dell'ammissibilità i progetti di cui al punto 1 devono essere:
 - a) realizzati dai soggetti di cui all'articolo 4, nell'area di intervento del Patto Territoriale;
 - b) realizzati nel rispetto della vigente normativa in tema di appalti pubblici;
 - c) avviati successivamente alla presentazione della domanda di agevolazione. Per data di avvio si intende la data di inizio dei lavori di costruzione relativi all'investimento oppure la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento, a seconda di quale condizione si verifichi prima. L'acquisto di terreno e i lavori preparatori quali la richiesta di permessi o la realizzazione di studi di fattibilità non sono considerati come avvio dei lavori;
 - d) avere una durata non superiore a 60 (sessanta) mesi decorrenti dalla data del provvedimento di assegnazione dei contributi. Per data di ultimazione si intende la data del certificato di ultimazione dei lavori di cui all'articolo 12 del decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti del 7 marzo 2018, n.;
 3. Sono ammissibili i costi degli investimenti materiali e immateriali, sostenuti successivamente alla data di presentazione della domanda di agevolazione ed entro il termine ultimo previsto per l'ultimazione del progetto;
 4. Per la realizzazione del progetto infrastrutturale è assegnato un contributo nella **misura massima del 100 (cento) per cento dei costi ammissibili**. L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è ammissibile a condizione che rappresenti un costo non recuperabile, effettivamente e definitivamente sostenuto;
 5. Qualora sussistano gli elementi costitutivi della nozione di Aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del *TFUE*, ferme restando le ulteriori condizioni previste ai commi 2 e 3 del presente articolo, le agevolazioni possono essere concesse ai sensi e nei limiti di quanto previsto al Capo 1 del *Regolamento GBER* e all'articolo 56 del medesimo regolamento, per la creazione o l'ammodernamento di infrastrutture locali volte a migliorare, a livello locale, il clima per le imprese e i consumatori e ad ammodernare e sviluppare la base industriale.
 6. L'importo dell'agevolazione, nella forma del contributo a fondo perduto, non può superare la differenza tra i costi ammessi e il *risultato operativo* dell'investimento. Il *risultato operativo*, del quale il proponente deve fornire gli elementi di calcolo all'atto della presentazione della domanda di agevolazione, viene dedotto dai costi ammissibili ex ante ovvero, qualora non sia determinabile ex ante, mediante un meccanismo di recupero;
 7. Con riferimento alle agevolazioni di cui al comma 5:
 - a) le infrastrutture sono messe a disposizione degli interessati su base aperta, trasparente e non discriminatoria e il prezzo applicato per l'uso o la vendita dell'infrastruttura corrisponde a un prezzo di mercato. Qualsiasi concessione o altro atto di conferimento a favore di un terzo per la gestione dell'infrastruttura è assegnata in maniera aperta, trasparente e non discriminatoria e nel dovuto rispetto delle norme applicabili in materia di appalti;
 - b) le stesse possono essere cumulate con altri aiuti di Stato, anche «*de minimis*», nei limiti previsti dall'articolo 8 del *Regolamento GBER*;

Art. 12

(Ammontare massimo del contributo erogabile ed intensità di aiuto)

1. Il Decreto del MISE del 30.07.2021 stabilisce che l'ammontare massimo del contributo assegnabile ad ogni *progetto pilota* è pari ad euro 10.000.000,00 (dieci milioni), comprensivi delle spese di funzionamento per il Soggetto Responsabile, i quali possono destinare alla copertura delle predette spese una quota non superiore al 5 (cinque) per cento;
2. Le risorse che il Soggetto Responsabile intende utilizzare per la realizzazione degli interventi progettuali del presente Avviso pubblico ammontano ad Euro 5.000.000,00, e destinate ai soli interventi presentati dagli Enti locali;
3. Per ogni intervento progettuale infrastrutturale, l'ammontare massimo del contributo assegnabile presentato dagli Enti locali di cui all'art. 12 è fissato in:
 - euro 1.000.000,00 (unmilione,00) se l'intervento è presentato da Unione dei Comuni;
 - euro 500.000,00 (cinquecentomila,00) se l'intervento è presentato dal singolo Comune;
4. L'investimento minimo è fissato in:
 - euro 250.000,00 (duecentocinquantamila,00) se l'intervento è presentato da Unione dei Comuni;
 - euro 150.000,00 (centocinquantamila,00) se l'intervento è presentato da singolo Comune;
5. Le agevolazioni di cui al presente articolo sono concesse agli Enti locali, con copertura fino al 100% dell'investimento e nei limiti delle soglie fissate al precedente articolo 12;

Art. 13
(Criteri di valutazione delle proposte progettuali)

I criteri di selezione che verranno utilizzati per la stesura della graduatoria *Enti Locali*, sono di seguito indicati:

	Criteri per la selezione dei progetti infrastrutturali	Indicatori	Punteggio attribuibile per il criterio	Punteggio massimo attribuibile per il criterio
1	Qualità del progetto rispetto agli obiettivi attesi	Qualità del progetto (completezza, chiarezza, ecc.)	20 punti	20 punti
2	Novità/innovatività del progetto, anche con riferimento all'utilizzo di tecnologie, processi, modalità e prodotti innovativi	Qualità dei livelli di servizi/prodotti innovativi sviluppati a favore delle imprese	5 punti	10 punti
		Quantità dei livelli di servizi/prodotti innovativi sviluppati a favore delle imprese	1 punto per ogni servizio/prodotto innovativo, fino ad un massimo di 5 punti	
3	Riutilizzo di spazi/luoghi/attrattoria a fini culturali, turistici o produttivi	Intervento che prevede il riutilizzo di spazi/luoghi/attrattoria a fini culturali, turistici o produttivi	10 punti	10 punti

4	Livello di sostenibilità ambientale	Descrizione delle misure di contenimento delle pressioni ambientali (<i>risparmio idrico, risparmio energetico, riduzione emissioni in atmosfera, riduzione produzione e pericolosità dei rifiuti, utilizzo fonti energia rinnovabile, riduzione del consumo di suolo, altro</i>)		2 punti per ogni misura di contenimento fino ad un massimo di 10 punti	10 punti
5	Coinvolgimento di partnership qualificate, pubbliche o private, di soggetti nazionali o internazionali, nello sviluppo e/o nella realizzazione del progetto	Valenza dei soggetti nazionali o internazionali, pubblici o privati, che hanno manifestato (come da documentazione probante allegata) interesse a collaborare nello sviluppo e/o nella realizzazione del Progetto		5 punti	10 punti
		Natura dell'intervento (cofinanziamento o altro apporto) da parte del partner nella realizzazione del Progetto		5 punti	
6	Maturità della proposta progettuale	Livello della progettazione presentata	Fattibilità tecnicoeconomica	5 punti	15 punti
			Definitivo	10 punti	
			Esecutivo	15 punti	
7	Impatto della proposta presentata	Intervento progettuale che interessa un solo comune		5 punti	15 punti
		Intervento progettuale che interessa più comuni		10 punti	
		Intervento progettuale che interessa l'intero territorio della provincia di Brindisi		15 punti	
8	Coerenza dell'intervento proposto con le vocazioni di crescita dell'area territoriale di riferimento previste da piani di sviluppo comunitari, nazionali, regionali e/o locali	Coerenza dell'intervento con le vocazioni di crescita dell'area territoriale previste da piani di sviluppo regionali e/o locali		3 punti	10 punti
		Coerenza dell'intervento con le vocazioni di crescita dell'area territoriale previste da piani di sviluppo nazionali		6 punti	
		Coerenza dell'intervento con le vocazioni di crescita dell'area territoriale previste da piani di sviluppo comunitari		10 punti	
		Coerenza dell'intervento con le vocazioni di crescita dell'area territoriale previste da piani di sviluppo nazionali		6 punti	
		Coerenza dell'intervento con le vocazioni di crescita dell'area territoriale previste da piani di sviluppo comunitari		10 punti	

	Punteggio massimo 100 punti
--	--

Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio

La Commissione di Valutazione, per i soli punteggi non assegnabili automaticamente, farà ricorso al metodo di attribuzione discrezionale di un coefficiente, pertanto si attribuirà a ciascuno degli elementi qualitativi un coefficiente, variabile tra 0 e 1, in base ai diversi livelli di valutazione, come di seguito indicato:

Eccellente	1,00
Ottimo	0,90
Buono	0,80
Discreto	0,70
Più che sufficiente	0,60
Sufficiente	0,50
Quasi sufficiente	0,40
Scarso	0,30
Insufficiente	0,20
Gravemente insufficiente	0,10

L'elenco degli interventi ammessi sarà allegato al Progetto pilota, di cui al presente Avviso, secondo l'ordine della graduatoria fino alla concorrenza della dotazione finanziaria destinata agli Enti locali.

Il punteggio massimo per ogni progetto ammesso in graduatoria è pari a 100.

A parità di punteggio sarà prioritario il Progetto che acquisisce il maggiore punteggio relativo al criterio della griglia di valutazione di cui sopra:

- per gli Enti locali: punto 1, poi 2, poi 4, poi 5, poi ordine cronologico di arrivo della domanda;

Il Responsabile del procedimento, a seguito degli esiti istruttori forniti dalla Provincia di Brindisi e dalla *Commissione di Valutazione*, approva con proprio provvedimento l'elenco dei progetti che saranno allegati al Progetto pilota, che consta dei seguenti documenti:

- l'elenco dei potenziali beneficiari (progetti idonei e finanziabili fino a concorrenza della disponibilità dei fondi) in ordine di punteggio, indicando per ciascuno la spesa ammessa e il contributo concedibile;
- l'elenco definitivo delle domande ammissibili ma non finanziate per carenza di risorse;
- l'elenco definitivo delle domande dichiarate escluse.

L'atto verrà pubblicato sul sito della Camera di Commercio di Brindisi, Soggetto Responsabile del Patto

Territoriale, e varrà quale notifica per i soggetti interessati.

Art. 14
(Protezione dei dati personali)

I dati personali dei quali il Soggetto Responsabile – Camera di Commercio di Brindisi - entrerà in possesso a seguito del presente Avviso Pubblico verranno trattati nel rispetto del D. Lgs. del 30 giugno 2003, n. 196 e successive modifiche e integrazioni e del Regolamento (UE) 2016/679.

Il titolare del trattamento è la Camera di Commercio di Brindisi, sede legale in Via Bastioni Carlo V e pec: cciaa@br.legalmail.camcom.it

Per quanto non espressamente contenuto nel presente Avviso, si rimanda al Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 30 Luglio 2021, in attuazione delle disposizioni di cui all'articolo 3, comma 1 del Decreto 30 Novembre 2020.

Art. 15
(Riferimenti Soggetto Responsabile)

Responsabile del procedimento ai sensi della legge n. 241/90 è il Segretario Generale della Camera di Commercio di Brindisi, dott. Angelo Raffaele Caforio, con sede in Via Bastioni Carlo V, 72100 Brindisi.

Per richieste di informazioni relative al presente invito è disponibile la casella di posta elettronica: Provincia di Brindisi: pec@provincia.brindisi.it.

Si prega di utilizzare esclusivamente tale casella per tutti i tipi di richieste di informazioni. Si suggerisce, inoltre, di inserire i propri riferimenti per un eventuale contatto telefonico.

Copia integrale dell'invito e dei relativi allegati sono pubblicati sul sito web istituzionale della Camera di Commercio di Brindisi: <https://www.br.camcom.it/>.

Brindisi, _____

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Angelo Raffaele Caforio